

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo Stabilimenti e fonti termali

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RN
Comune Riccione
Località Riccione
Indirizzo Viale Torino, 4/16
Denominazione Riccione Terme
Georeferenziazione 43.995875280538215,12.671278137532761,17

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione

Le acque termali di Riccione erano già note in epoca romana, nel 62 a.C. infatti vi sorgevano delle terme che pare fossero in seguito usate anche dall'imperatore Diocleziano. Nel XVI secolo se ne approvvigionavano i corsari slavi e turchi, durante le loro scorrerie sulle coste adriatiche. Le terme sono dedicate al Beato Alessio. La leggenda vuole infatti che le fonti venissero fatte scaturire nel Cinquecento dal pastorello Alessio, dotato di capacità taumaturgiche, che in seguito verrà beatificato e le cui spoglie si conservano nella chiesa di S. Martino in Arcione (Arcione è l'antico toponimo della località). Il luogo dove ancora oggi si indica la fonte del prodigio è detta Le Fontanelle. Nel 1657 la regina Cristina di Svezia ospite nel castello degli Agolanti, signori locali, si curò usando queste acque. A fine Ottocento la nascita del turismo balneare si accompagnò ad un rinnovato interesse per le acque che vennero analizzate per la prima volta nel 1890 per volere del conte Felice Pullè. L'utilizzazione sistematica delle acque ebbe inizio nel 1940 grazie all'opera di un villeggiante, il milanese Guido Cassi che le pubblicizzò. Nel 1959 sorse un attrezzato stabilimento che è stato poi negli anni ampliato ed arricchito.

Descrizione approfondita

L'acqua che sgorga a Riccione proviene dai territori collinari vicini arricchendosi di minerali lungo il percorso sotterraneo, percorso che può durare dai quindici fino ai quattrocento anni. Le terme si avvalgono di quattro fonti: la fonte Claudia, la Celestina, l'Isabella e l'Adriana con acque diverse l'una dall'altra.

Notizie storiche, culturali e paesaggistiche del contesto:

Riccione è un borgo di antica origine, il nucleo medioevale ebbe origine come luogo di sosta lungo la via Flaminia intorno al duecentesco castello degli Agolanti, di cui oggi sono visibili alcuni resti in località Tomba. Per lungo tempo fu un borgo di pescatori sotto la giurisdizione riminese. L'inizio del turismo balneare è legato agli "ospizi marini"; i primi dei quali, aperti dal sacerdote Carlo Tonini, erano pensati come luogo di salubre villeggiatura per i bambini delle classi più povere. Per iniziativa della filantropa Maria Boorman Ceccarini (alla quale è dedicato l'attuale viale principale) vennero creati altri servizi fra cui il porto-canale. Nel 1921 la località contava già tredici alberghi e molte pensioni. Il centro balneare venne impostato su un piano regolatore a schema ortogonale, dividendo il territorio in lotti in cui sorsero una moltitudine di villini immersi nel verde. Questa caratteristica presenza di numerose aree verdi e giardini, che ancora perdura, fece sì che la cittadina venisse definita la perla verde dell'adriatico. Le dolci e verdeggianti zone collinari vicine a Riccione, come ad esempio la valle del Conca, sono ricche di fortificazioni del Tre e Quattrocento.

Caratteristiche delle acque:

sulfurea (compresi tutti i sottogruppi)

Personalità collegate:

Cristina di Svezia (regina)

Renata Tebaldi (soprano)

Benito Mussolini (capo di stato)

SERVIZI

SERVIZI

Numeri di telefono	+39 0541602201
Numero Fax	+39 0541606502
Sito web	www.riccioneterme.it
Indirizzo email	info@riccioneterme.it

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

ingresso principale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

scorcio dello stabilimento e del viale di ingresso

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

scorcio del viale di ingresso

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



prospetto del centro estetico "L'Oasi"

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



scorcio dello stabilimento dal parco

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



prospetto sul parco

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



piscine termali

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



piscine termali

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



piscine termali

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



centro benessere, cabina trattamenti

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



tratto di spiaggia di pertinenza dello stabilimento

Didascalia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

il parco

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

l'auditorium

BIBLIOGRAFIA

Autore

Rosetti E./ Valenti L.

Titolo

Terme & acque segrete dell'Emilia Romagna

Anno di edizione

2002

Sigla per citazione

00043646

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati